



Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2021-2022

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità				
	n°			
A. Rilevazione dei BES presenti:	INF	PRIM	SEC	TOT
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				
minorati vista	/	/	/	/
minorati udito	1	/	1	2
Psicofisici	10	22	15	47
2. disturbi evolutivi specifici				
DSA	/	5	30	35
ADHD/DOP	/	2	3	5
Borderline cognitivo	/	0	1	1
Altro	/	1	3	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)				
Socio-economico	/	1	3	4
Linguistico-culturale	1	8	1	10
Disagio comportamentale/relazionale	/	1	0	1
Altro	2	7	2	11
Totali	14	47	59	120
% su popolazione scolastica di aa. 710	17 %			
N° PEI redatti dai GLO	11	22	16	49
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	/	7	33	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	/	3	0	3

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	non presente
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	non presente
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì

C. docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
Altro:	/	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
Altro:	/	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno
<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</p> <p>Organizzazione ed articolazioni del GLI</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento e consolidamento delle prassi procedurali per la gestione documentale • collaborazione con la commissione PTOF al fine di concretizzare nell'offerta formativa d'istituto gli indirizzi contenuti nel PAI • incrementare gli incontri con i genitori degli alunni con DSA per guidarli e supportarli nell'applicazione del PDP, come già si è fatto in questo anno. • apertura/responsabilizzazione diffusa a tutti i docenti, nella logica opposta allo specialismo (attraverso progettazione condivisa, corsi di formazione, istituzione dei GLO) • progettazione di attività riferite alla programmazione curricolare a partire dalle esigenze degli alunni con BES • acquisto e utilizzo di risorse tecnologiche specifiche nella didattica per gli alunni con BES
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione di percorsi di formazione (preferibilmente interni e con possibilità di utilizzare materiale online) che coinvolgano tutto il personale docente e ATA, anche diversificati fra i vari ordini di scuola, individuando le problematiche da approfondire prioritariamente • aumentare la condivisione delle proposte di formazione realizzate da enti esterni
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adozione di criteri coerenti con i PDP e con i PEI nella valutazione degli alunni con BES • Valorizzazione dei progressi raggiunti dagli alunni con BES, anche quelli emersi in attività extracurricolari o trasversali alle discipline (attività specifiche sul metodo di studio, sull'uso delle tecnologie, sulla produzione di mappe)
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ferme restando le limitazioni dettate dalle risorse finanziarie e dalla discontinuità dei docenti, in particolare di quelli di sostegno, operare a livello organizzativo (anche orario) per individuare tempi e modalità idonee per un intervento didattico mirato alle diverse esigenze (recupero, rinforzo, valorizzazione) • Avvio/sviluppo di attività di tutoraggio degli alunni con BES, su incarico dei c.d.c., non necessariamente affidato a docenti di sostegno

<ul style="list-style-type: none"> • Avvio/sviluppo di attività di tutoraggio di alunni con BES, curati dagli educatori comunali assegnati alla classe
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>Sviluppo di collaborazioni con cooperative sociali, enti locali/pubblci (comune, provincia, USR, AT, CTS), università, al fine di attivare iniziative di supporto</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Maggiore sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie nelle scelte educative, attraverso momenti di confronto e verifica periodici (non solo in fase di stesura/approvazione dei documenti). Incontri informativi/formativi</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Maggiore interazione tra le risorse già presenti nell'istituto al fine di individuare procedure e percorsi condivisi fra i vari ordini di scuola</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Impiego prioritario delle risorse interne all'istituto per lo svolgimento di azioni mirate, di breve, medio, lungo periodo, in orario curricolare e/o extracurricolare anche su alunni/classi diversi da quella di docenza.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Adesione a progetti di rete legati alla tematiche dell'inclusività, della dispersione scolastica, al disagio psicologico, sociale, culturale, al benessere a scuola</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di attività trasversali tra ordini di scuola (festa della musica, progetti di continuità ...) • Collaborazione tra i referenti della continuità e gli altri referenti (plesso, inclusione, alunni con DSA-BES e stranieri)

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2022.